

COPIA

Area: Area Direzione Generale

Servizio: AREA DIREZIONE GENERALE - SEGRETERIA AA. GG. E CONTROLLO

DETERMINAZIONE N. 166 DEL 11-09-2025

OGGETTO: Costituzione Fondo risorse decentrate personale non dirigente per l'anno 2025

CIG:

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE GENERALE – SEGRETERIA AA.GG. STAFF

N. 492 DEL 11-09-2025

IL DIRETTORE DELL'AREA FINANZIARIA

PREMESSO CHE

- in data 16/11/2022 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo CCNL 2019-2021 il quale prevede testualmente all'art. 79, comma 7, che *"... Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo ..."* ed il successivo art. 80, comma 4, analogamente al precedente, recita testualmente *"... Il presente articolo disciplina l'utilizzo dei Fondi risorse decentrate a decorrere dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 68 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo ..."*;
- In data 29/12/2023 presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Caltanissetta, nelle persone del Direttore Generale nella qualità di Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, le OO.SS. rappresentative di categoria e le RSU, hanno stipulato e sottoscritto definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023-2025 (parte normativa) alla luce delle disposizioni contenute nel nuovo CCNL 2019/2021 del 16/11/2022;
- il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale di questo Istituto è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate, la cui disciplina fondamentale, già contenuta negli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018, è ora disciplinata dagli articoli 79 e 80 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022;
- le citate norme, oltre ad individuare i cosiddetti canali di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 79 comma 1 del CCNL 16/11/2022), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 79 comma 2-3-4-5 dello stesso CCNL).
- oltre alle nuove disposizioni contrattuali già citate, hanno inciso sulla quantificazione del fondo anche le clausole dei seguenti contratti collettivi nazionali: le risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018 e le risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21.05.2018.
- sulla base delle previsioni dettate dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 le risorse per il salario accessorio non devono superare, a partire dall'anno 2017, il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Tale previsione opera, per esplicita previsione legislativa, già dallo scorso 1° gennaio 2017 e la norma abroga il comma 236 della legge n. 208/2015, per il quale i fondi non dovevano superare quelli del 2015 e dovevano essere ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, tenendo conto degli assumibili. A tal fine il nuovo CCNL del 16/11/2022, all'art. 79, comma 6, precisa che *"La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di*

quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge."

RICHIAMATA

- la deliberazione n. 19/2018 della Sez. Autonomie della Corte dei Conti con la quale è stato confermato che costituiscono un legittimo incremento della parte stabile del fondo 2019 e successivi, costituito nel medesimo importo dell'anno 2016 (costituente tetto di spesa), al netto delle risorse destinate alla remunerazione delle Posizioni Organizzative e delle A.P., come previsto dalla dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 2018):
 - i risparmi derivanti dalle RIA dei cessati, già inseriti anche nella parte stabile del fondo 2016 e nel costituendo fondo dell'anno a seguito di cessazione dal servizio anno precedente mensilità residue (art. 67, c.2, lett. c);
 - l'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art. 67, c.2, lett. b);
 - l'incremento di un importo, su base annua, pari a euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019 (art. 67, c. 2, lett. a);

ATTESO CHE

- dal punto di vista delle relazioni sindacali, la costituzione del fondo delle risorse decentrate e la ripartizione di esse fra gli istituti del salario accessorio trovano disciplina negli articoli 7 e 8 del nuovo CCNL 16/11/2022;
- in particolare, dalle citate norme si può dedurre che solo la destinazione e la ripartizione delle risorse esistenti sul fondo è oggetto di contrattazione decentrata integrativa fra l'amministrazione, le OO.SS. e la RSU dell'ente, mentre la quantificazione delle risorse e la conseguente costituzione del fondo, sono assunte autonomamente ed unilateralmente dall'amministrazione, attivando le procedure di informazione e confronto previste dagli artt. 4 e 5 del nuovo CCNL.
- il principio per cui la costituzione e la quantificazione del fondo risorse decentrate è atto unilaterale dell'amministrazione è stato indirettamente confermato anche dall'articolo 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificato dall'articolo 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

DATO ATTO CHE

- le risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e risultato dei Titolari di incarichi di E.Q, già Posizioni Organizzative, per il corrente anno 2025, previste al capitolo 1100 articolo 2, del corrente bilancio di previsione 2025/2027, Missione 01, Programma 10, Macroaggregato 101, PdC 1.01.01.01.04, sono state confermate in complessivi € 126.500,00, precisando che con Determinazione DG n. 74 del 09/04/2024 si è proceduto alla pesatura delle suddette posizioni ai sensi del previgente Regolamento per la graduazione, il conferimento e la valutazione della performance dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, disciplinante i criteri per la graduazione delle Posizioni, per il conferimento degli incarichi e il Sistema di misurazione e valutazione della performance delle P.O., in accordo con quanto previsto dagli artt. 16, 17 e 18 del nuovo CCNL 2019/2021, aggiornato con Deliberazione n. 47 del 15/10/2024;
- con Deliberazione commissariale n. 04 del 26/01/2017 si è proceduto alla modifica e integrazione del regolamento esazione diritti di segreteria, rogito e tariffe per istruttoria pratiche e recupero morosità, approvato con deliberazione n. 07 del 23/04/2009 e successive modifiche, mutando i criteri di destinazione dei proventi derivanti dalla esazione dei diritti di segreteria, rogito e tariffe per istruttoria pratiche e recupero morosità, previsti dagli articoli 2,3,4,6 del citato Regolamento approvato con deliberazione n. 07 del 23/04/2009 e successive modifiche, destinandoli interamente a incrementare, a norma dell'art. 43, comma 4, della Legge 449/1997, la parte variabile del fondo per l'incentivazione della produttività del personale dipendente ex art. 15, comma 1, lett. d, del CCNL 1998/2001 Autonomie Locali, ora art. 67, comma 3, lett. a) del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;

- con Determinazione della Direzione Finanziaria n. 84 del 16/07/2025 sono state accertate e quantificate in € 61.577,00 le somme che, in esecuzione del suddetto Regolamento e a norma dell'art. 43, comma 4, della Legge 449/1997, vanno ad incrementare la parte variabile del fondo per l'incentivazione della produttività del personale dipendente anno 2025, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. a, del CCNL 2016/2018, confermato dall'art. 79, comma 2, lett. a, del nuovo CCNL 2019/2021 del comparto Funzioni Locali;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere, alla definitiva costituzione del fondo decentrato per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 45 del vigente CCDI 2023/2025, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa richiamata in premessa e nel rispetto dei principi del nuovo CCNL del 16/11/2022 e dei limiti previsti dall'art.23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017, come da prospetto allegato;

DATO atto che le risorse stabili e variabili di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022, come quantificate e costituite con il presente provvedimento, saranno effettivamente utilizzabili, ai sensi dell'art. 80 del nuovo CCNL, a seguito di sottoscrizione della nuova ipotesi di Accordo decentrato annuale debitamente certificato dall'organo di controllo interno... o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti, ai sensi dell'art.40-bis, comma 1, del D.Lgs.n.165/2001;

VISTO l'allegato prospetto contabile di Costituzione delle risorse decentrate del fondo per la contrattazione integrativa del comparto Funzioni locali anno 2025, accompagnato dalla relativa Relazione tecnico-finanziaria, elaborati dal Dirigente Responsabile dei Servizi Finanziari di questo IACP;

VISTO il prospetto contabile di Destinazione e utilizzo a consuntivo delle risorse decentrate del fondo per la contrattazione integrativa del comparto Regioni ed Autonomie locali anno 2024, definitivamente sottoscritto in data 03/12/2024, dal quale emergono economie per complessivi € 1.683,00, rese disponibili quali risorse residue di cui all'art. 80, comma 1, ultimo periodo, del nuovo CCNL 2019/2021 non integralmente utilizzate in anni precedenti, applicabili al Fondo 2025, di cui si dà evidenza nella relativa Relazione tecnico-finanziaria;

VISTO:

- Il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011"
- il vigente Regolamento di contabilità;
- Il D.Lgs. N° 165/01;
- Il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027, approvato con Deliberazione n. 67 del 30/12/2024;
- Il Rendiconto generale della gestione 2024, approvato con Deliberazione Comm. n. 21 del 30/04/2025;
- Il CCDI 2023-2025 definitivamente sottoscritto il 29/12/2023, relativamente alla parte normativa;
- Il precedente Accordo sulla ripartizione e utilizzo del fondo risorse decentrate del personale non dirigente istituto autonomo per le case popolari della provincia di Caltanissetta parte economica 2024, definitivamente sottoscritto in data 03/12/2024;
- Il CCNL Funzioni Locali 2019/2021 del 16/11/2022;

PROPONE

1. **COSTITUIRE** il Fondo delle risorse decentrate personale non dirigente per l'anno 2025, come da prospetto e relazione tecnico-finanziaria allegati, che viene quantificato in complessivi €. 252.476,00 così suddiviso:

- € 146.323,00 risorse stabili (articolo 79 comma 1 CCNL 2019/2021);
 - € 106.153,00 risorse variabili (articolo 79 comma 2 CCNL 2019/2021);
- quest'ultimo importo è costituito esclusivamente dalle somme già escluse dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.L. 75/2017, per:
- a) Economie fondo anno precedente - (art. 80, c. 1, CCNL 2019-2021): € 1.683,00;
 - b) Quote per la progettazione - (art. 67, c.3 lett. c, CCNL 2016-2018; art. 113, del D. lgs n. 50 del 18/04/2016): € 30.000,00 (presunti come da Bilancio di previsione assestato 2025);

- c) Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 9 della legge 11.08.2014, n. 114) derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte: 10.000,00;
- d) Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito e tariffe per istruttoria pratiche e recupero morosità - (art. 43, l. 449/1997; art. 67, c.3, lett. a), CCNL 2016-2018): € 61.577,00. (Accertate con *Determinazione DF n. 84 del 16/07/2025*);
- e) Incremento risorse variabili con decorrenza 2022 (Art. 79, C.3, CCNL 16/11/2022) (€ 0,22% monte salari anno 2018 - 1.315.172): € 2.893,00;

Il totale risorse variabili a destinazione vincolata per legge (Quote per la progettazione e Compensi professionali legali), stanziato nel corrente Bilancio di previsione 2025, limitatamente al personale non dirigenziale, sarà considerato come parte del fondo risorse decentrate nel limite della quota effettivamente liquidata per la finalità consentita nell'anno di riferimento a consuntivo.

2. **DARE ATTO** che la suddetta spesa trova copertura alla relativa Missione, Programma, Titolo 01101, Macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente" del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, esercizio 2025, ai seguenti capitoli di spesa:

- cap. 1600/01 "Fondo produttività efficienza servizi": (al netto della PEO storica che grava sul capitolo su cui vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari) per complessivi € 201.120,00, di cui 147.764,00 risorse di competenza assestate, ed € 53.356,00 F.P.V.;
- cap. 1400 "Contributi assicurativi e previdenziali a carico Ente" (tale capitolo comprende i contributi a copertura di tutte le spese di personale): € 402.294,00;
- cap. 8200 "Incentivi per la progettazione art.113 D.Lgs. 50/2016": € 30.000,00;
- cap. 5401 "Compensi professionali avvocatura interna": € 35.000,00, di cui € 25.000,00 previsti per il Dirigente dell'Avvocatura interna, ed € 10.000,00 per il Funzionario Avvocato;

3. **DARE ATTO**

- che, ai sensi del CCNL 2019/2021, l'importo delle **risorse stabili** iscritte nel Fondo risorse decentrate 2025 è stato incrementato, già a decorrere dal 2023, delle seguenti risorse:
 - € 3.634,00 come disposto dall'Art. 79, C. 1, Lett. b CCNL 16/11/2022 (€ 84,50 x 43 unità presenti al 31/12/2018);
 - € 3.916,00 come disposto dall'Art. 79, C. 1, Lett. d CCNL 16/11/2022, (Differenziali incrementi stipendi tabellari dal 01/01/2021);
- che, ai sensi del CCNL 2019/2021, l'importo delle **risorse variabili** iscritte nel Fondo risorse decentrate 2025 è stato incrementato, già a decorrere dal 2023, delle seguenti risorse:
 - di € 2.893,00 come disposto dall'art. 79, C. 3, CCNL 16/11/2022, ai sensi del quale *"In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017."* (monte salari anno 2018 € 1.315.172,00 * 0,22% = 2.893,00);
- che, ai sensi dell'Art. 79, comma 6, del citato CCNL, la quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge;
- che l'importo delle risorse stabili iscritte nel Fondo risorse decentrate 2025 è stato decurtato delle somme destinate alla retribuzione di Posizione e risultato degli incaricati di E.Q., già Posizioni Organizzative, anno 2025, quantificato in € 126.500,00 a carico del Bilancio dell'Ente ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 2016/2018;
- che l'importo delle risorse stabili iscritte nel Fondo risorse decentrate 2025 è stato decurtato di € 17.798,00 ai sensi dell'Art. 23 comma 2 DEL D.Lgs. 75/2017 (Limite 2016), pari agli incrementi per RIA E

ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 67, C.2, Lett. C CCNL 21/05/2018) al 31/12 anno precedente, soggetti al limite di incremento delle risorse stabili rispetto al fondo 2016;

- che la ripartizione e destinazione degli importi derivanti dall'applicazione del vigente regolamento esazione diritti di segreteria, rogito e tariffe per istruttoria pratiche e recupero morosità al fondo di incentivazione della produttività del personale dipendente, verrà determinata e disciplinata in sede di contrattazione decentrata integrativa annuale 2025 ex art. 80 del nuovo CCNL 2019/2021, precisando che le somme concretamente disponibili sul fondo sono state determinate a consuntivo in relazione alle somme effettivamente accertate e incassate durante l'esercizio precedente con Determinazione DF n. 84 del 16/07/2025;
 - che con la presente costituzione del fondo 2025, sono stati confermati gli incrementi stabiliti dal CCNL 2019-2021 del 16/11/2022, sia alla verifica del rispetto dei limiti dettati dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, (tetto costituito dal fondo 2016) ancora operanti, sia alla quantificazione e applicazione delle economie anno 2024;
 - che ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria n. 5.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante saranno impegnate a seguito della definitiva sottoscrizione della contrattazione integrativa, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili;
4. **QUANTIFICARE** le destinazioni finanziate dalle risorse decentrate stabili e variabili 2025, **NON soggette a contrattazione**, in € 125.800,00 (da corrispondere ai dipendenti per le medesime voci nell'anno), dando atto che gli utilizzi stabili, di cui all'art. 79, c. 1, del nuovo CCNL 2019/2021, trovano interamente copertura nelle risorse stabili del fondo, così suddivise:
- a) **progressione orizzontale storica: € 68.300,00** (a decurtazione risorse stabili ex art. 80, comma 1, CCNL 16/11/2022), ricalcolata a seguito progressioni orizzontali riconosciute nell'anno 2024, al netto delle progressioni verticali 2024 e delle cessazioni anno 2023;
 - b) **indennità di comparto: € 17.500,00** (a decurtazione risorse stabili ex art. 80, comma 1, CCNL 16/11/2022);
 - c) **Incentivo collegato alla progettazione** di opere e lavori pubblici: € 30.000,00 (risorse variabili);
 - d) **Compensi professionali legali** in relazione a sentenze favorevoli € 10.000,00 (risorse variabili);
5. **QUANTIFICARE** le somme destinate al fondo delle risorse decentrate stabili 2025 **soggette a contrattazione** in € **126.676,00**, dando atto che la ripartizione degli importi, da corrispondere ai dipendenti per le medesime voci nell'anno, verrà determinata e disciplinata in sede di contrattazione decentrata integrativa annuale 2025 ai sensi dell'art. 80 del nuovo CCNL 2019-2021 e delle norme di riferimento del CCDI 2023/2025;
6. **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui al D. Lgs. n. 165/2001, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del dirigente responsabile;
7. **RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Finanziaria, Vincenzo Zafarana;
8. **TRASMETTERE** il presente atto alle OO.SS., alla R.S.U, per la dovuta informazione ed eventuale confronto previsto dall'art. 4 e 5 del CCNL 2018;
9. **TRASMETTERE**, altresì, il presente provvedimento:
- alla Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
 - Al Collegio dei Sindaci revisori ex art. 40, comma 3 sexies, del D.lgs 165/2001;
 - al Servizio Affari Generali per la dovuta registrazione e pubblicazione sull'apposita sezione trasparenza del sito web istituzionale.

IL PROPONENTE

*F.to Dott. Vincenzo Zafarana
(Sottoscritto con firma elettronica)*

IL Direttore Generale

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di propria competenza quanto indicato in oggetto;

VISTA la regolarità tecnica amministrativa

DETERMINA

FARE PROPRIA E APPROVARE la superiore proposta nel testo integrale riportato.

IL Direttore Generale

F.to Arch. ANTONINO MICHELE MAMELI

(Originale sottoscritto con firma digitale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata e affissa all'Albo Pretorio on line di questo Ente dal
al per giorni consecutivi.

Data,

L'Addetto alla Pubblicazione

MARIA MICHELINA RIGGI